

# I risultati auto scombinate il comune sentire

di Mario Dal Cin

La raccolta premi del lavoro diretto italiano rami danni del 2004 è ammontata a € 35,4 miliardi, con un aumento del 3,5% sul 2003, ma che in termini reali si riduce ad un modesto +1,5%.

Un risultato tutt'altro che esaltante, dunque, ma che è stato accompagnato da un risultato d'esercizio – sia in termini assoluti che relativi – che non ha precedenti.

Malgrado il pesante tributo pagato alla riassicurazione (cessioni ed accettazioni, infatti, hanno provocato una perdita di ben 859 milioni!), il risultato del conto tecnico complessivo dei rami danni, infatti, è stato pari ad oltre € 2,6 miliardi, in aumento del 21% sul 2003, corrispondente al 7,6% dei premi, ma che, escludendo la riassicurazione, sarebbe stato pari ad addirittura il 10,1% dei premi.

È il caso di sottolineare che l'aumento della raccolta premi è risultata, seppure di poco, inferiore a quella del PIL (fenomeno finora mai verificatosi), per cui la penetrazione assicurativa (rapporto premi/PIL) è diminuita nel 2004 al 2,62%.

Il problema che il mercato deve affrontare è quindi, essenzialmente, quello di sviluppare il lavoro danni e se non lo farà con questa base di redditività, per di più in ulteriore aumento nel 2005, non lo farà mai più. Fortunatamente già lo scorso anno si sono visti diversi segnali positivi. L'innovazione dei prodotti non è più un tabù e, dopo tanti anni, non si risolve in un peggioramento delle condizioni e dei tassi. Nel 2005, inoltre, la maggioranza delle compagnie ha avviato sistematici piani di restyling generalizzato,

tanto che è difficile anche per questa rivista seguire l'evolversi dell'offerta.

Ciò che ancora manca, fatte salve due o tre eccezioni, è la formazione professionale alla rete di distribuzione, sia di base sia riferita ai singoli prodotti, preceduta da una seria analisi comparata con i corrispondenti prodotti dei competitor.

In ogni caso, anche le imprese che già hanno rinnovato il catalogo prodotti, dovranno riformulare i contenuti degli stessi in modo che essi siano trasparenti e comprensibili per la generalità dei contraenti, in ottemperanza all'art. 166 del Codice delle Assicurazioni e dell'emanando Regolamento ISVAP sui rami danni.

Anzi, a questo proposito, gli assicuratori danni farebbero bene a studiarli con attenzione la circolare ISVAP n. 551/D, quando meno per intuire cosa li aspetta.

**“Il risultato dei rami auto: la più sorprendente delle sorprese,”**

Il vero fatto nuovo emerso a tutto tondo dai bilanci 2004 è costituito dal risultato dei rami auto, R.C. autoveicoli terrestri e natanti e corpi di veicoli terrestri. I rami auto, infatti, hanno chiuso il 2004 con un utile di € 2.286 milioni, con un aumento del 26% sul 2003, corrispondente al 10,8% dei premi auto.

I numeri sono sempre aridi e talvolta difficili da “metabolizzare”. Proponiamo perciò un confronto auto-vita basato sui risultati del 2004:

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**